



# COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



C.A.P. 97010

Tel. 0932/970261

P.I. - 00177300886

## AREA TECNICA – AREA DELLE OPERE PUBBLICHE

Prot. n. \_\_\_\_\_ del 13/02/2023

### RELAZIONE TECNICA

**OGGETTO:** *Relazione per segnalazione danni nel territorio del Comune di Monterosso Almo (RG) a seguito degli eventi meteo calamitosi dei giorni 9 e 10 febbraio 2023, secondo le direttive vigenti in materia.*

#### **Premessa**

A seguito dell'eccezionale ondata di maltempo dei giorni 9 e 10 Febbraio 2023 per i quali il Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana ha dichiarato lo stato di allerta rossa per rischio idro-geologico ed idraulico n. 23039 del 08/02/2023 e n. 23040 del 09/02/2023, con precipitazioni con rovesci e temporali, di forte intensità, caratterizzati da persistenza ed accompagnati da frequente attività elettrica e forti raffiche di vento si è determinato e aggravato il dissesto del territorio già più volte segnalato a seguito di movimenti franosi che hanno interessato muri di sostegno, strade comunali, interpoderali, vicinali, strade statali, provinciali e strade del centro abitato e danni a strutture sia pubbliche che private.

Considerevoli ed evidenti sono le ripercussioni sull'economia del territorio del Comune di Monterosso Almo già strutturalmente precaria che non ha i mezzi finanziari per garantire in futuro l'adeguata sicurezza per l'incolumità pubblica sia per la impercorribilità di numerose strade dissestate (sia interne che esterne) e sia per garantire sicurezza e salubrità per la fruizione degli edifici oggetto di danni dovuti al maltempo.

Tali eventi che, a ragione, sono da considerarsi assolutamente eccezionali, hanno determinato, così come accennato, danni alle infrastrutture pubbliche (viabilità interna ed esterna al centro abitato, canali di scolo delle acque bianche, attrezzature sportive ed edifici pubblici in genere, sottoservizi ecc...), che saranno sommariamente descritti di seguito.

#### **Attività svolte nella fase emergenziale**

Con Ordinanza Sindacale n. 13 del 09/02/2023 veniva attivata la C.O.C., la O.d.V. locale con il supporto di alcune imprese locali, nonostante i pochi mezzi e le poche risorse disponibili, hanno contribuito a risolvere le problematiche più urgenti.

Inoltre l'Ufficio tecnico in data 10/02/2023 ha redatto un verbale di somma urgenza affidando i lavori a ditte locali per far fronte all'immediata rimozione dei rischi derivanti dal cedimento di muri e fango lungo le strade interne ed esterne al centro urbano.

### **Quantificazione delle risorse economiche occorrenti al superamento dell'emergenza**

Una stima forfettaria dei costi relativi ad interventi di somma urgenza resesi necessari per la mitigazione del rischio per la pubblica incolumità e in particolare per il ripristino della "transitabilità", con un minimo di sicurezza, di alcune importanti strade comunali viene riportata nella seguente tabella con indicati in maniera **indicativa e non esaustiva** i siti degli interventi eseguiti:

<b>Ubicazione</b>	<b>Tipologia intervento</b>
Strada comunale C.da Calorio – accesso impianto di depurazione e sollevamento idrico	Rimozione frana e detriti e fango dalla carreggiata e pulizia della sede stradale
Viale Giovanni XXIII – Circonvallazione	Rimozione di grossi massi e pulizia del costone roccioso
C.so Umberto (prolungamento della SS194) a ridosso del centro urbano ed in corrispondenza dell'area di ammassamento di P.C.	Rimozione di blocchi di pietra del muro di contenimento del costone roccioso a monte della strada
Cedimento parte del muro di contenimento Via San Gaetano	messa in sicurezza della parte
Strada comunale C.da Vallone	<b>Cedimento di un tratto di strada (dopo gli interventi di messa in sicurezza è stato interdetto il transito veicolare)</b>
Strada comunale C.da "Prato"	Rimozione detriti e fango dalla carreggiata e pulizia sede stradale
Strada comunale "Palmitella Passo Vizzini"	Rimozione detriti e fango dalla carreggiata e pulizia sede stradale; ripristino e apertura vecchi canali di scolo acque meteoriche
Ex S.P. Casale-Margi-Corulla	Rimozione detriti e fango dalla carreggiata e pulizia sede stradale
Strada comunale "Gazzena"	Rimozione detriti e fango dalla carreggiata
Strade comunali interne	Chiusura fori manto stradale e rimozione di situazioni di pericolo
Strada rurale C.da Vignieri	Rimozione frana e pulizia sede stradale
Strada comunale "Praelle" – accesso aziende agricole	Rimozione frana
Strada comunale C.da Montagna – accesso aziende agricole	Rimozione frana
Strada comunale Pantano-Montagna	Rimozione detriti e fango dalla carreggiata
Strada comunale "San Micieli"	Rimozione frana
Strada comunale C.da "Fontanelle"	Rimozione detriti e fango dalla carreggiata
Strada comunale Acquacalda	Eliminazione di frane e smottamenti e messa in sicurezza di siti pericolosi e di

	tratti di strada per la pubblica incolumità
<b>Totale stimato costo interventi somma urgenza € 30.000,00</b>	

La superiore tabella fa riferimento ai soli interventi eseguiti negli spazi pubblici, mentre manca un resoconto dei danni subiti dai privati e/o dalle aziende e/o dei danni causati alla produzione, in quanto le segnalazioni relative ai danni subiti da privati potranno essere calcolati solo dopo un adeguato censimento.

### **Scenario dei danni**

La conseguenza dei dissesti e dei danni causati dagli eventi meteo avversi gravano pesantemente sulle esigue disponibilità economiche del comune di Monterosso Almo. Si riscontrano i seguenti danni:

1. Sono state riscontrate infiltrazioni di acqua piovana dalle coperture e dagli infissi in diversi edifici comunali (uffici, scuole e biblioteca) riscontrando in alcuni punti il crollo della pensilina di copertura.
2. Le copiose e violenti piogge, in presenza di forti venti, hanno ulteriormente danneggiato la struttura portante in c.a. del serbatoio cittadino di c.da Tre Croci . Il copriferro dei pilastri è saltato in tantissime zone mettendo a nudo i ferri di armatura.
3. Il manto stradale è stato divelto con deposito di grosse quantità di materiale alluvionale, avvallamenti della sede stradale e invasione della vegetazione hanno determinato l'impercorribilità e quindi l'interruzione di numerosi tratti di strada anche provinciali, impedendo la percorribilità in direzione Catania e Ragusa;
4. Continui smottamenti del terreno ai fianchi della strada provinciale "Casale-Margi" e invasione di fango nella carreggiata determinano difficoltà e rischi notevoli alla circolazione degli automezzi;
5. Crollo di muri a secco, in muratura e in c.a. di contenimento ai fianchi delle strade, detriti, fango e materiale vegetale di diversa natura hanno infatti ristretto sensibilmente la sezione delle strade e il ruscellamento dell'acqua ha creato profondi solchi nella sede stradale determinando l'impraticabilità delle strade comunali, interpoderali e rurali di:
  - "Palmintella-Passo Vizzini", "Fontanelle-Montagna", "Gazzena", "Utra-Prato", "Calorio", "Ciambra-Cantonazzo", "Acquacalda", "Praelle-Serrarossa", "Pantano-Montagna", "Montagna-Abbeveratore", "Casasia";
6. Movimenti franosi con crollo di grossi blocchi di roccia fratturata e pietrame e smottamento del terreno lungo tutto il V.le Giovanni XXIII (Circonvallazione);
7. Crollo di muri di sostegno interni al paese (muro di sostegno della villetta comunale denominata "Villetta dell'Affacciata");

8. Danneggiamento della pavimentazione alle strade interne del paese, con cedimenti e sensibili avvallamenti della sede stradale (Via Fogazzaro ed altre);
9. Possibili rotture di condotte idriche, fognarie e rete di metano a causa dei cedimenti e avvallamenti;
10. Possibili conseguenze strutturali su edifici privati e pubblici a causa delle abbondanti infiltrazioni d'acqua piovana.

In merito agli interventi necessari e alla quantificazione economica degli stessi sono necessari ulteriori e approfonditi accertamenti e pertanto ci si riserva di relazionare singolarmente, quantificando, nella generalità dei casi, la rispettiva spesa e programmando le modalità di affidamento nel rispetto della vigente normativa sui lavori pubblici e con le eventuali deroghe concesse in caso di calamità naturali, significando che, stante l'entità dei danni, risulta necessario il ricorso a specifici finanziamenti correlati all'evento calamitoso in oggetto.

In merito ai danni al patrimonio edilizio privato e alle attività economiche e produttive l'Ufficio Tecnico Comunale sta procedendo ad una ricognizione degli stessi al fine di quantificarne l'entità dal punto di vista economico in tempi brevi.

### **Conclusioni**

Gli eventi meteo calamitosi dei giorni 9 e 10 Febbraio 2023 hanno interessato porzioni di territorio che per la loro conformazione risultano particolarmente soggetti a danni causati da eventi come quelli verificatisi. Si rappresenta che gran parte dei muri di separazione delle proprietà e soprattutto i muri delle strade e i muri di contenimento dei terreni che confinano con i bordi di queste ultime, sono realizzati con pietre posate a secco. L'abbandono delle campagne ha fatto venire meno il presidio di questi luoghi, viene a mancare, infatti, la manutenzione dei muri a secco; a seguito di eventi calamitosi spesso si verificano crolli, frane, piccoli smottamenti e solo raramente si procede al loro ripristino. Il mancato ripristino rappresenta il vero rischio residuo, infatti, detti crolli se non ripristinati possono causare già con deboli precipitazioni lo sversamento della terra lungo le strade creando negli automobilisti pericoli inaspettati. Si rileva che il forte e prolungato effetto di "ruscellamento" delle copiose acque meteoriche ha danneggiato in modo grave numerose strade comunali e rurali (alcune completamente intransitabili) producendo grossi solchi (profondi anche 50-60 cm) e grandi ammassi di detriti lungo la sede stradale.

Ci sono inoltre versanti anche in area urbana, come in particolare quella di Viale Giovanni XXIII, interessata da piccole frane che è stata oggetto di interventi urgenti di rimozione di massi e detriti ma necessita di interventi urgenti risolutivi per la sua messa in sicurezza, interventi, anche se di tipo passivo e non strutturale (muretti laterali e rete parasassi). **Via Fogazzaro in particolare è interessata da rilevanti avvallamenti e cedimenti della sede stradale che si sono aggravati sensibilmente in seguito agli eventi meteo calamitosi e si fa più concreto il rischio della rottura delle tubazioni dei**

**servizi interrati ( gas metano, idrico e fognario).**I lavori di emergenza effettuati hanno mitigato (non risolto) le problematiche legate a rischi immediati ma occorrono ulteriori e importanti interventi sulle aree, le strade e sul patrimonio pubblico e privato per il ripristino della sicurezza nel medio periodo.

In considerazione della grave emergenza descritta, si rende necessario procedere alla dichiarazione dello stato di calamità naturale per l'intero territorio comunale e di adottare con urgenza, i provvedimenti necessari per intervenire e risolvere gli inconvenienti evidenziati.

Segue documentazione fotografica a livello indicativo e non esaustivo.

**Stima dei danni e Scenari di rischio residuo**

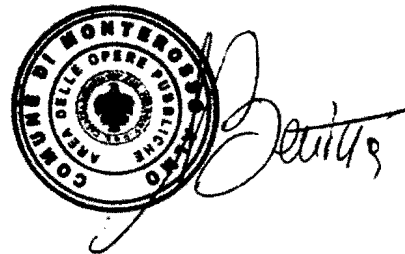
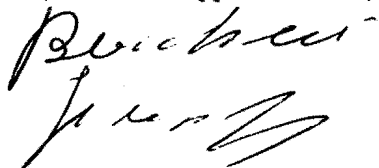
Per la tipologia di danno subito e gli interventi da programmare per il ripristino dello stato dei luoghi, soprattutto per il ripristino dei muri di sottoscarpa e per il ripristino delle strade sopra elencate è in corso un calcolo sommario della spesa e la redazione di un progetto di massima, ma si stima un danno che ammonta a circa euro 500.000,00.

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA DELLE OPERE PUBBLICHE

(Arch. Sofia Berritta)

IL RESPONSABILE  
SERVIZIO MANUTENZIONE

(Geom. Giuseppe Bucchieri)





*Figura 1. Strada Comunale Vigneri. X WGS84 14,76682 YWGS84 37,07719*



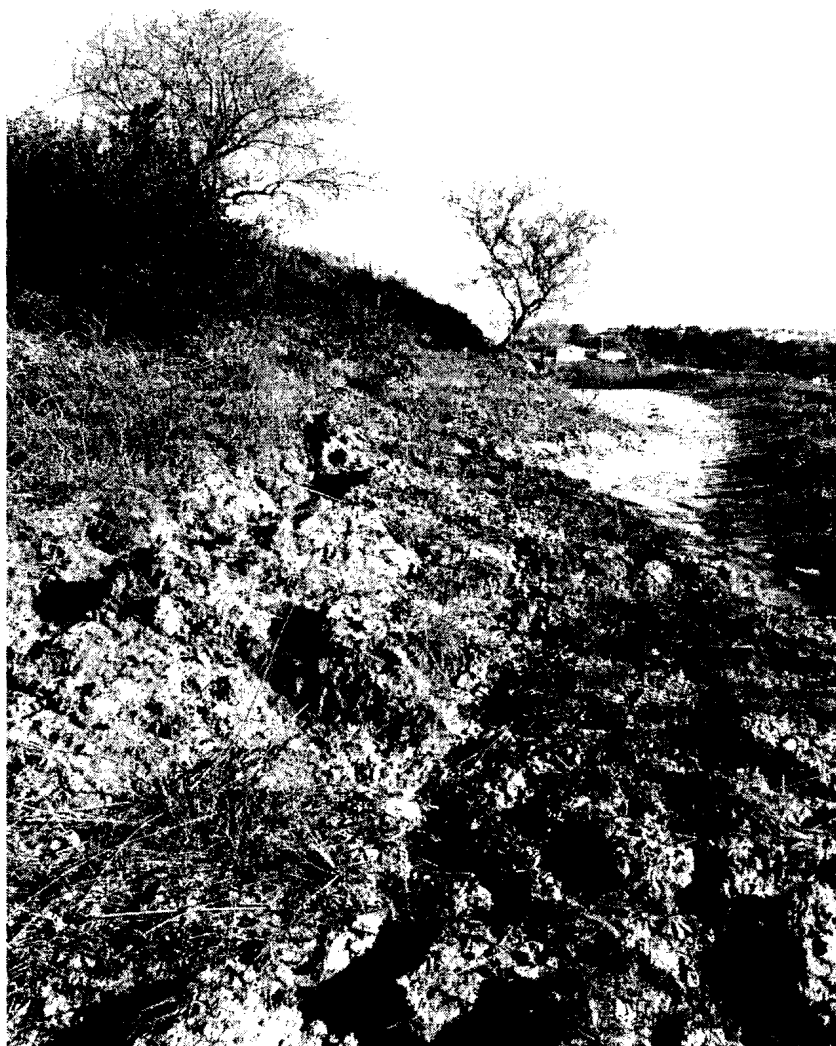
*Figura 2. Strada c.le Vallone X WGS84 14,77331 YWGS84 37,06649*



*Figura 3. C.so Umberto - prolungamento SS. 194 X WGS84 14,76894 YWGS84 37,08907*



*Figura 4. Strada Ciambra-Cantonazzo X WGS84 14,7292 YWGS84 37,09613*



*Figura 5. Strada Prato-Ura X WGS84 14,75936 YWGS84 37,06704*



*Figura 6. via Misericordia X WGS84 14,76269 YWGS84 37,09018*